



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. Marinelli Anna Elisa

CLASSE I G

MATERIA Storia dell'arte

<b>Finalità</b>	1. Consapevolezza che l'arte è un linguaggio privilegiato attraverso cui l'uomo si apre alla conoscenza di se stesso e alla complessità del reale.
	2. Sviluppo di un atteggiamento interessato e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
	3. Comprensione del ruolo storico ed identitario del prodotto artistico.
	4. Acquisizione di metodi e strumenti atti ad analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali dei manufatti artistici.
	5. Sensibilizzazione nei confronti del patrimonio artistico a partire dal proprio territorio.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Introduzione alle conoscenze visivo-strutturali tecnico-strutturali e iconico-rappresentative dell' opera d'arte.
	2. Comprensione nelle linee essenziali dell'evoluzione storico-artistica.
	3. Sviluppo delle competenze descrittive e sintetiche rielaborative.
	4. Capacità di decodificare il linguaggio dell'arte e di contestualizzare le opere nel tempo , nello spazio e nella cultura di appartenenza.
	5. Uso corretto della terminologia specifica.

<b>Contenuti minimi</b>	1. Le civiltà preelleniche.
	2. L'arte greca: l'età arcaica, classica ed ellenistica.
	3. L'arte etrusca.
	4. L'arte romana: l'età repubblicana e l'età imperiale.
	5. L'arte paleocristiana e alto medievale.
	6. L' arte Romanica.

<b>Metodologie</b>	1. Lezione frontale ed interattiva, volta a sollecitare il dialogo educativo e l'interdisciplinarietà.
	2. Lavori di ricerca ed approfondimento individuali e di gruppo.
	3. Fruizione ed allestimento di prodotti multimediali .
	4. Cooperative learning
	5. Flipped classroom

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Sussidi multimediali.
	2. Libro di testo.
	3. Pagine critiche e di approfondimento.
	4. Viaggio di istruzione in Grecia.
	5. Visite guidate in città.



<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	La classe, molto numerosa, presenta una positiva fisionomia. la partecipazione è attiva e l'impegno, nella quasi totalità dei casi, sistematico. Si rilevano alcune incertezze metodologiche ed espositive. Il livello del profitto è risultato nelle prime verifiche scritte ed orali globalmente discreto . Qualche caso di fragilità.
---	--

<b>Verifiche</b>	1. <b>Verifiche orali</b> formative e sommativie: - brevi interventi interattivi in itinere - articolate esposizioni durante ed al termine delle unità didattiche
	2. <b>Verifiche scritte</b> sommativie: - trattazione sintetica - saggio breve - prove a risposta sintetica e a risposta multipla
	3. Approfondimenti e lavori di ricerca con presentazioni in power point

<b>Valutazione</b>	1. Criteri indicati dal P.O.F. Sono valutate l'acquisizione di <b>competenze</b> e l'applicazione di abilità in relazione ai <b>livelli di partenza, interesse, impegno e partecipazione</b> .
	2. Al fine di accertare <b>il livello di sufficienza</b> si valuteranno:  - la capacità di decodificare il linguaggio artistico (lettura iconografica e stilistica dell'opera) in modo semplice ma chiaro;  - la capacità di contestualizzare l'opera e l'autore (corrente, periodo storico-culturale) con riferimento alle informazioni principali;  - l'uso appropriato della terminologia specifica, espressione italiana non particolarmente articolata ma corretta.
	3. Per i livelli di profitto <b>buono e ottimo</b> si valuteranno:  - la capacità di rilevare i messaggi più complessi dell'opera (analisi iconologica);  - la capacità di cogliere analogie e differenze;  - la capacità di argomentare e motivare una lettura critica .

<b>Tempi (%tempo da dedicare a....)</b>	1. LEZIONE FRONTALE IN LABORATORIO	<b>50%</b>
	3. RECUPERO	<b>15%</b>
	4. VERIFICHE	<b>20 %</b>
	5. PROGETTI ED ATTIVITA' DI LABORATORIO	<b>15%</b>



RISULTATI ATTESI

<b>A</b> <i>Programma svolto</i>	1. Conoscenze ampie ed articolate relative ai caratteri di ordine, equilibrio e misura propri della civiltà greca.(settembre-dicembre)
	2.Abilità nel riconoscere le qualità stilistiche e tecniche della produzione etrusca e romana in relazione ai diversi contesti storico-politici. (gennaio-aprile)
	3. Comprensione delle novità iconografiche, iconologiche e stilistico-formali introdotte dall'arte cristiana.(maggio-giugno)
<b>B</b> <i>Livello medio di preparazione</i>	La classe dimostra un valido interesse per la disciplina storico-artistica oltre che una buona disponibilità al dialogo educativo ed un'adeguata sistematicità nell'impegno. Si auspicano livelli di preparazione mediamente discreti.
<b>C</b> <i>Competenze e comportamenti</i>	1. Una viva motivazione ed una reale passione verso la disciplina.
	2. Una migliorato metodo di studio e di ricerca.
	3. Adeguate competenze di analisi e sintesi.
	4. Una sicura competenza comunicativa.
	5. Capacità di produrre testi e lavori autonomi.
	6. Capacità di autovalutarsi.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Perugia, li 28 ottobre 2017

Firma